

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DELLA FONDAZIONE

SPADOLINI - NUOVA ANTOLOGIA

Denominazione - sede - scopo

Articolo 1

E' costituita l'Associazione degli Amici della Fondazione Spadolini - Nuova Antologia.

Articolo 2

L'Associazione ha sede in Firenze Via Pian de' Giullari n.c. 139.

Articolo 3

L'associazione, che non persegue fini di lucro, ha i seguenti scopi:

- costituire un luogo di incontro fra tutti coloro che hanno avuto rapporti con Giovanni Spadolini, studioso, giornalista, storico, politico e uomo delle istituzioni, con quel coinvolgimento di stima e convergenza di valori ideali che la Sua personalità sapeva suscitare nelle molteplici attività svolte a servizio della cultura e del Paese;
- coadiuvare la promozione, l'organizzazione e la diffusione delle attività della Fondazione Spadolini - Nuova Antologia, ispirate alla continuità di indirizzo con l'impegno spirituale e pratico che il Fondatore dedicava a questa Sua creazione perchè, come Egli ha scritto nella solennità dell'ultima ora "essa sia un centro di cultura viva in cui si rifletta quella certa idea di Firenze che ha ispirato la

Allegato "A"
Atto del 20.6.1995
Rep. n° 63844
Fasc. n° 13482



mia vita e la mia opera" - una "Firenze" intesa come centro universale di civiltà e di cultura.

Per il perseguimento dei suoi scopi, la associazione potrà, a titolo esemplificativo, promuovere ed organizzare riunioni, conferenze, convegni, dibattiti, mostre, ogni altra manifestazione culturale inerente, istituire ed erogare borse di studio, promuovere, curare collaborare alla realizzazione di pubblicazioni, cataloghi, notiziari ed altri supporti anche audiovisivi, destinati alla promozione dei propri scopi culturali.

Patrimonio ed esercizi sociali

Articolo 4

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali contribuzioni, donazioni e lasciti.

Le entrate della associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative;
- b) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo associativo.

Articolo 5

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio, il

Consiglio Direttivo predisporrà il bilancio consuntivo, nonché il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Associati

Articolo 6

Sono previste le seguenti diverse categorie di associati:

- a) Fondatori;
- b) Effettivi;
- c) Sostenitori;
- d) Onorari.

Sono associati "Fondatori" coloro che abbiano partecipato alla costituzione della associazione.

Sono associati "Effettivi" coloro che sono ammessi a far parte della associazione dal Consiglio Direttivo su domanda, previo versamento della quota associativa annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

Sono associati "Sostenitori" le persone od enti che collaborino allo sviluppo ed alla promozione delle attività associative, attraverso una partecipazione qualificata e/o contributi economici. Essi sono ammessi a far parte della associazione, su domanda, con delibera del Consiglio Direttivo.

Sono associati "Onorari" coloro ai quali il Consiglio Direttivo conferisca tale qualifica, in considerazione di particolari benemeritenze nei confronti della associazione e dei suoi scopi.

Gli associati Sostenitori ed Onorari godono di tutti i diritti degli associati Fondatori ed Effettivi.

Articolo 7

La qualità di associato Fondatore, Effettivo sostenitore e onorario si perde per decesso, dimissioni, indegnità e, con eccezione per gli associati Onorari, per morosità.

La perdita della qualità di associato verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo.

Amministrazione

Articolo 8

L'associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto di cinque membri, che rimarranno in carica per tre esercizi, dei quali:

- il Presidente, da designare dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Spadolini - Nuova Antologia; due componenti sono di diritto, il Presidente ed il Segretario Generale e Coordinatore della Fondazione; gli ultimi due, eletti dalla assemblea degli associati, dei quali solo uno può essere designato tra i soci sostenitori e onorari.

Articolo 9

Il Consiglio potrà designare nel proprio seno un Vice Presidente ed un Segretario.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Articolo 10



Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, o ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri; comunque almeno una volta all'anno, per deliberare in ordine al consuntivo, al preventivo ed all'ammontare della quota associativa.

Per la validità delle deliberazioni, occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio, ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice presidente, ove nominato - in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto su apposito libro il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Consigliere che ha svolto le funzioni di Segretario.

Articolo 11

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della associazione, senza limitazioni. Esso procede ad elaborare il programma annuale delle attività dell'associazione, alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione alla assemblea annuale; alla nomina di dipendenti ed impiegati, determinandone la retribuzione; alla compilazione di eventuale regolamento per il funzionamento della associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli



associati.

Articolo 12

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, ove nominato, rappresenta la associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati della assemblea e del Consiglio;

nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica, da parte di questo, alla prima riunione.

Assemblee

Articolo 13

Gli associati sono convocati in assemblea dal Consiglio, almeno una volta all'anno quattro mesi dalla fine dell'esercizio, mediante comunicazione scritta (anche a mezzo telefax e/o telegramma), diretta a ciascun socio dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea sarà convocata in Firenze, anche fuori della sede associativa.

L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive della associazione proposti dal Consiglio direttivo, sulla nomina di due membri del Consiglio Direttivo, e di due componenti il Collegio dei Revisori, sulle modifiche statutarie, e su tutto quanto altro a lei demandato per legge o per statuto.

Articolo 14



L'assemblea è costituita dai soci appartenenti alle quattro categorie.

Articolo 15

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza del Vice Presidente, ove nominato - in mancanza di entrambi, la assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario.

Delle riunioni della assemblea, si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 16

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano secondo le norme del Codice Civile. Ciascun socio può essere portatore di un numero massimo di tre deleghe.

Ai fini della determinazione della validità di costituzione delle assemblee, non si terrà conto dei soci sostenitori ed onorari, presenti in assemblea.

Articolo 17

Il Consiglio Direttivo è assistito da un Collegio di Revisori composto di tre membri, che dura in carica tre esercizi.

Il Presidente di tale Organo di Controllo è designato dal Presidente della Fondazione tra i componenti del Collegio dei Revisori di tale Ente; gli altri due membri sono eletti dalla assemblea. I Revisori dovranno accertare la regolare

relazione ai bilanci annuali, e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

Scioglimento

Articolo 18

Qualora venissero meno le possibilità di realizzare gli scopi associativi o venisse a cessare l'attività della Fondazione, l'assemblea delibererà sullo scioglimento della Associazione, provvedendo alla nomina dell'Organo di liquidazione, e deliberando in ordine alla devoluzione del patrimonio netto della liquidazione.

NORMA TRANSITORIA

Saranno considerati soci Fondatori, coloro che aderiranno alla associazione entro tre mesi dalla data della sua costituzione.

F.TO GIAN FRANCO BORSI

F.TO COSIMO CECCUTI

F.TO SANDRO ROGARI

F.TO ALFONSO DE VIRGILIIS

F.TO RICCARDO CASTRUCCI

F.TO MASSIMO CAVALLINA Notaio



*** ** *** ** *** ** ***

Certifico io sottoscritto dottor Massimo Cavallina notaio in
Firenze, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti
di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia composta
di numero fogli, per numero pagine, è
conforme al suo originale, i cui fogli sono muniti in
margine delle firme prescritte dalla legge.

Si rilascia per uso di UEGGE

Firenze, li 3.7.1995 -

